NOVEMBRE/DICEMBRE 2016

IL MAGAZINE DEI GATTI DELLA PIRAMIDE



IL MONDO DEI GATTI UNA CREDENZA PORTOGHESE IN CUI NOI CREDIAMO?

SPECIALE DEDICHIAMO A MATILDE PENSIERI, RIFLESSIONI E AFFETTO

SCIENCE CAT PRENDERSI CURA DI UN GATTO FIV SECONDA PARTE



FINO AL 99,5% **DI CARNE O PESCE FRESCHI COTTURA A**

BAGNOMARIA



INGREDIENTI **PROVENIENTI DALLA FILIERA** ALIMENTARE UMANA

LA MARCA CHE RIPORTA GLI INGREDIENTI SUL FRONTE DELLA CONFEZIONE

almonature.com 🔞 😋 😁







SOMMARIO



Coordinatrice: Marzia G. Lea Pacella

Hanno collaborato: Giorgia Bitocchi Avv. Giovanni Mazzitelli

Grafica & impaginazione www.acu3ra.it / info@acu3ra.it

illustrazioni dei gatti: www.freepik.com

contributo fotografico: www.freeimages.com

Per contattare la redazione: info@igattidellapiramide.it

Ringraziamo: Il presidente Franco Papi e tutti i volontari della Colonia "I gatti della Piramide"

04

EDITORIALE DI MARZIA G. LEA PACELLA

06

IL MONDO **DEI GATTI**

A CURA DI MARZIA G. LEA PACELLA

08

IL RACCONTO

10

LOCATION CAT

A CURA DI MARZIA G. LEA PACELLA



DALL'ESTERO A CURA DELLA **REDAZIONE**

CURIOSITÀ FELINE A CURA DI MARZIA G. LEA PACELLA



SPECIALE

20

CAT'S CRONACA A CURA DELLA **REDAZIONE**

23

RICORDO

NOTIZIE PAZZE

A CURA DI GIORGIA BITOCCHI

27

SCIENCE CAT A CURA DI MARZIA G. LEA PACELLA

30

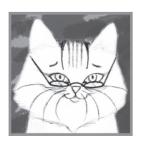
LEGISLAZIONE FELINA

AVV. GIOVANNI MAZZITELLI

EDITORIALE

A cura di MARZIA G. LEA PACELLA

Vice Presidente della associazione ARCA colonia felina della Piramide Onlus





Una grande passione e un grande amore per i nostri a-mici, questa l'eredità che mi ha lasciato Matilde. Una grande voglia di proseguire il cammino già svolto da lei, di lottare per vedere sempre più tutelati i diritti dei gatti di "razza stradale", di quelle creature che hanno bisogno ... che hanno bisogno dell'aiuto di tutti. I Gatti della Piramide hanno una lunga storia ... e io, insieme al gruppo di volontari che da anni si occupa degli abitanti felini di uno dei siti archeologici più belli, vogliamo ancora di più attivarci a rendere questo luogo unico al mondo. Un obiettivo ambizioso.

TANTI AUGURI NUTMEG

i raccontiamo la storia di Nutmeg come augurio per tutti i nostri gatti... di colonia, di strada o di casa...

"Lui non è il nostro gatto, siamo noi ad essere i suoi esseri umani e non ci ha mai permesso di dimenticarlo. Forse questo è il segreto della sua vita lunga e felice!".

26 anni fa questo gatto soriano ha scelto gli suoi esseri umani con cui passare la sua vita e ora, all'età di 31 anni, è ancora con loro, tosto e forte nonostante gli acciacchi. Il suo nome è Nutmeg (noce moscata) è sordo da un orecchio e ha solo tre denti, ma ha il cuore di un leone! Si è ripreso da una grave malattia lo scorso anno. Liz e lan Finlay, una coppia di Blaydon è un paese della contea del Tyne and Wear, in Inghilterra, hanno adottato questo micione 26 anni fa, quando l'hanno trovato nel loro giardino sotto una carriola mentre cercava di fare amici-

zia con il loro gatto Spice. La coppia ha portato il gatto randagio alla loro Cats Protection locale dove hanno esaminato e curato l'ascesso sul collo. Il veterinario all'epoca, nel 1990, ha detto alla coppia che il micio doveva avere circa cinque anni, il che lo renderebbe oggi, a 31 anni, di gran lunga il gatto più vecchio nel mondo.La coppia che lo ha salvato gli ha offerto una casa amorevole e, da allora ad oggi, per 26 anni, Nutmeg è stato il loro compagno più fedele e affezionato. "È un vecchio scorbutico, ma è una roccia ed è ancora irascibile come sempre. Lo abbiamo amato e ci siamo presi cura di lui per quasi 3 decenni. Ora ha solo tre denti, ma ama ancora il pollo così tanto che si mette davanti alla porta del frigorifero per farci capire che lo vuole. Quando è il momento di andare a letto viene da noi e ci salta sulle ginocchia".

I NOSTRI APPUNTAMENTI



NOVEMBRE: saremo presenti con cuccioli e gattoni che cercano casa, com'è consuetudine, e

grazie a Gianluca, alla Mostra felina del SuperCatShow il 19 e 20 novembre. Preparatevi con il trasportino perché non saprete resistere di fronte agli occhioni supplicanti dei nostri a-mici che vi chiedono di venire a casa con voi!



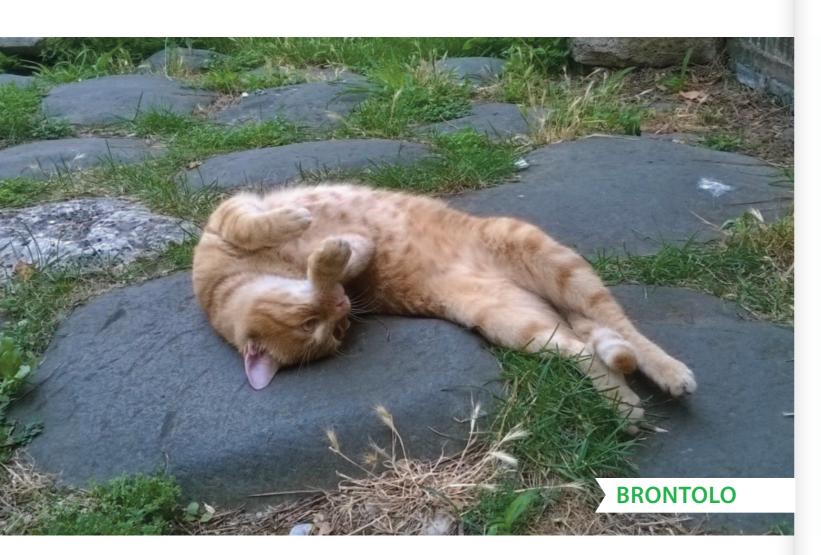
DICEMBRE:

stiamo organizzando l'immancabile mercatino natalizio cat-vintage. Per conoscere i giorni dell'appuntamento, e tutte le attività in programma, vi consigliamo di seguirci sulla pagina face e sul sito.

UNA CREDENZA PORTOGHESE IN CUI NOI CREDIAMO?

Sicuramente avrete già sentito dire che i gatti hanno un legame magico con il mondo spirituale. È una credenza molto antica che ci viene tramandata dalla cultura orientale, la quale crede che il gatto assorba tutte le energie negative che noi umani gli trasmettiamo durante il giorno e mentre dormiamo, per poi trasformarle in energie positive

che rilascia nella nostra casa. A spiegarci nei dettagli questo concetto è il famoso terapeuta Loris Castagnoli: "Proprio come i cani, che sono i nostri guardiani nel mondo fisico e darebbero la loro vita per salvarci, i gatti sono i nostri protettori dell'energia spirituale e farebbero di tutto per proteggerci quando la nostra energia si abbassa.





Quando siamo svegli, il gatto "ripulisce" la nostra casa dalle energie intruse.

Quando dormiamo, filtra e trasforma que-

st'energia. Spesso il gatto cerca e guarda nel "nulla"... vede le cose che noi non vediamo. Spesso, il gatto che va in una casa che non conosce inizia a miagolare, non lo fa solo per attirare l'attenzione, è una sorta di avvertimento che sta dando: sente che la qualità di energia deve migliorare in quel posto".

Per questo motivo avere un gatto in casa è molto importante.

Oltre a proteggerci, alcuni famosi scienziati hanno dimostrato che le fusa hanno dei veri e propri effetti terapeutici. Emettono delle vibrazioni che sono in grado di dare sollievo a chi soffre di reumatismi e il solo accarezzarli può diminuire il ritmo cardiaco, cosa molto importante per chi soffre di pressione



I SALICI PIANGENTI... SALVATORI DI GATTINI

salici piangenti sono una figura parecchio presente nella cultura di varie simbologie. Molte volte vengono additati come simbolo di lutto o quantomeno tristezza, e forse è molto meno conosciuta la leggenda polacca in cui proprio i salici diventano invece salvatori di gattini. C'era una volta una gatta diventata mamma da poco. Purtroppo, il suo umano era ben lungi dal condividere e comprendere l'entusiasmo e l'intenso amore di mamma gatta per i cucciolini. Al contrario, volle liberarsene subito. E così, non esitò a buttare i poveri gattini nelle acque di un fiume vicino. A mamma gatta altro non rimase da fare che esprimere il suo

cordoglio in alti e lamentosi miagolii. Tanto fece che attirò l'attenzione dei salici sulla riva del fiume. Impietositi, toccati nel cuore dal dolore di mamma gatta, i salici agirono nel solo modo a loro concesso dalla loro natura e fisionomia: allungarono i loro rami fin sul pelo dell'acqua, in direzione dei gattini annaspanti. E così salvarono i cuccioli, che uno ad uno si aggrapparono ai rami verdi e riuscirono a riguadagnare la riva, la sicurezza e il calore e l'amore di mamma gatta, scampando quindi a una terribile morte per annegamento. Da allora, a ricoprire e proteggere i fiori delle piante di salice piangente



femminile c'è una peluria bianca lanuginosa soffice... come pelo di gattini. Tanto che queste infiorescenze sono appunto chiamate "gattini".

Fonte: gcome gatto



LA GATTA

Il racconto che segue è un estratto dell'opera "La pace tra le bestie" ("La paix chez les bêtes", 1916)" di Colette

uando l'ho conosciuta, abitava in

un vecchio giardino nero e dimenticato tra due palazzi nuova costruzione, stretto e lungo, tanto da sembrare un cassetto. Usciva soltanto di notte, per paura dei cani e degli uomini, e rovistava nell'immondizia. Quando pioveva, scivolava dietro la grata di uno scantinato, contro i vetri polverosi di uno sfiatatoio, ma la pioggia la raggiungeva molto velocemente nel suo rifugio e lei stringeva al corpo le sue zampette magre, pazientemente, le sue zampe da gatta randagia, sottili e dure

come quelle di una lepre.

Se ne restava lì per lunghe ore, sollevando ogni tanto gli occhi al cielo o verso le mie tende sollevate. Non sembrava né triste né spaventata, perché la sua miseria per lei non era un caso. Lei mi conosceva, ma non ha mai cercato l'elemosina e nel suo squardo riuscivo a leggere soltanto la noia di avere fame, di avere freddo, di essere bagnata e l'attesa rassegnata del sole che, di tanto in tanto, lusinga e guarisce gli animali abbandonati.

Arriva febbraio e, dietro al cancello, il vecchio giardino somiglia ad una gabbia piena di piccole fiere. Gattoni di cantine e soffitte, di fortificazioni e di terreni incolti, una filza di schiene, con i colli spelacchiati per essersi ribellati alla corda – gattoni cacciatori, senza orecchie e senza code, nemici terribili dei topi, gatti delle drogherie e delle cremerie, eccitati e grassi, pesanti, presto ansimanti, gatti neri col collare di nastro color ciliegia e gatti col collare di perle blu...

La tempesta, tragica e voluttuosa, si calmò infine. Rividi la gatta grigia più magra e incolore

alta. Riescono a calmare un bambino agitato e sono un ottimo rimedio contro lo stress, l'ansia e la depressione.

Véronique Aiache nel suo libro "La terapia delle fusa" afferma anche che sarebbero in grado di quarirci dai disturbi osteoarticolari, muscolari, tendinei e respiratori.

La maggior parte delle persone crede che queste siano solo delle inutili dicerie, beh magari lo sono, ma quanti di voi dopo aver trascorso una dura e stancante giornata tornano a casa e si sentono meglio solo a guardare e coccolare il vostro peloso?

E a quanti di voi è capitato che in un momento triste della vostra vita il vostro gatto sia riuscito a capire il vostro stato d'animo e sia riuscito a farvi sentire meglio dimostrandovi comprensione e non facendovi sentire soli? Noi scommettiamo alla maggior parte. Crediamo, quindi, che ci sia qualcosa di vero in queste "leggende", se così vogliamo chiamarle.

> Ci proteggono dai pensieri negativi e soprattutto ci insegnano ad amare. Se ancora non avete un gatto in casa vi abbiamo dato un ottima ragione per adottarne uno! Condividiamo questi bellissimi pensieri con i nostri amici per dimostrargli che se adottano un gatto non solo salvano una vita, ma avranno al loro fianco colui che li proteggerà sempre.

> > Fonte blog pianeta donna

I VOLONTARI

entre tutti i gattini giocavano nel prato davanti al ponte dell'Arcobaleno, videro un vecchio micio malandato entrare nel prato. Il gatto si guardò attorno, sospirò e si sdraiò in un angolo. Non diventò giovane e sano, ma rimase vecchio. Uno dei micini appena arrivati chiese: "Perché quel gatto non è tornato giovane come noi?" Perché in vita non è stato salvato, ma è morto solo. Non ha nessuno che lo aspetti, perciò resta vecchio."

Con il passare del tempo, altri animali raggiunsero il micio. Erano tutti vecchi, perché nessuno li aveva salvati. Poi, un giorno sollevarono lo sguardo. Una persona stava entrando nel prato. Di colpo tutti gli animali

vecchi ringiovanirono e corsero gioiosamente verso la persona attorno la quale continuavano a riunirsi altri animali. "Che cosa è accaduto?" chiese il gattino. "Quello è un volontario. A loro è concesso un ultimo salvataggio prima di attraversare il ponte. Così nessun animale sarà lasciato



minimo rumore.

Nella luce del sole nella quale a mezzogiorno si trovava immerso il giardino nero, trascinava i

che mai, più inselvatichita che mai, tremava al suoi fianchi rigonfi, ogni giorno più pesanti, fino alla mattina in cui la scoprii - vinta e febbricitante - mentre allattava cinque gattini vivaci, nati come lei sulla terra nuda."



indietro..."

I GATTI DELLA PIRAMIDE **CATZINE** NOVEMBRE/DICEMBRE 2016

TOMBILI IL PIÙ FAMOSO GATTO DI QUARTIERE



n gatto randagio con la sua calma e serenità, ha rubato i cuori di tutti gli abitanti della città in cui viveva. Questa è la storia di Tombili, cittadino onorario della città di Istanbul, che nell'agosto di quest'anno ha attraversato il ponte dell'arcobaleno, lasciando a tutti un vuoto incolmabile.

Tombili passava intere giornate sul marciapiede su cui era nato, con la sua tipica posizione rilassata e scrutatrice.

Era sempre pronto a farsi scattare foto, anche in compagnia dei numerosissimi umani, che poi le mostravano ai loro amici sui social. Ed è proprio sul web, infatti, che questo micio è diventato una vera e propria star.

I cittadini di Istanbul proprio non riuscivano a rassegnarsi a questa enorme

perdita. Passare vicino a quel marciapiede e non trovare il suo solito inquilino, era ogni volta un grosso colpo al cuore. Da lì l'idea di onorare il loro amico peloso con una statua di bronzo. Ma non si limitarono a questo, la statua infatti era un' esatta riproduzione del gatto. La statua è stata aperta al pubblico per la prima volta il 4 ottobre 2016, giornata mondiale degli animali. Subito un amico peloso di Tombili è andato a

SOGGETTO: **STATUA DI TOMBILI**LUOGO: Istanbul - **Turchia**

portargli i suoi saluti.
Queste le parole di
un suo grande fan:
"Vivrai nel nostro
cuore, mascotte della
strada, nostro amato
Tombili. Il primo agosto hai perso la vita

dopo un mese di lunga lotta".

Certo niente e nessuno potrà riportare indietro questa bellissima icona della città. Ma siamo sicuri che Tombili stia vedendo ciò che i suoi concittadini hanno fatto per lui e ne sia felice. Quella statua farà sì che il ricordo di quello splendido gatto rimanga impresso nei cuori delle persone per sempre!

Fonte blogpianetadonnaœ

Malesia IL MUSEO DEL GATTO KUCHING

ello stato del Sarawak, in Malesia si trova la magnifica città di Kuching che è noto come la città dei gatti, sia per l'etimologia del suo nome, che per il culto dei gatti, animali oggetto di una vera e propria venerazione e che nella cultura malesiana e cinese sono portatori di buoni auspici. Nella città di Sandokan, di James Brooke e dei Pirati della Malesia, sorgono statue e monumenti dedicati a questi simpatici felini, come il gigantesco micio bianco dagli occhi blu appollaiato su Jl Padungan o altre statue di gatti di fronte all'Holi-



day Inn e sul lungofiume, che salutano con la zampa destra alzata. Questo simpatico animale domestico trova la sua grande celebrazione nel Museo del gatto, una collezione di mici, unica al mondo, e racchiude oggetti e curiosità sulla vita dei gatti. Il Cat Museum di Kuching, a prima vista un po' kitsch, rende omaggio alle origini del nome della città con un gran numero di oggetti divertenti, fotografie, disegni e locandine che raffigurano gatti. Il museo è abbastanza recente, fondato solo nel 1993, ed ospita oltre 2000 manufatti provenienti da tutto il mondo, inclusi esemplari di gatti egiziani mummificati insieme ai loro proprietari. Molto origi-

nali, ed anche un pò impressionanti le foto di un artista giapponese che riesce a ritrarre gatti in costume d'epoca che interpretano scene da I tre moschettieri, oppure in azione vestiti da Batman o Superman, o ancora gatti samurai

o travestiti da nobili del settecento francese. Il gatto più raro del mondo, il Felis Badia, si può trovare solo nel Borneo, e qui ce n'è uno imbalsamato, in una grande teca che riproduce il suo ambiente naturale.

La struttura ospita anche un centro studi dedicato sia alla storia del gatto che a notizie, racconti, miti e leggende legate ai felini.

Fonte: travelfanpage



Gran Bretagna

IN METRO... PER PROMUOVERE LE ADOZIONI

limpse è un'organizzazione senza scopo di lucro creata da un gruppo di amici inglesi che hanno deciso di utilizzare la loro creatività per fare del bene, ossia per favorire l'adozione di gatti randagi attraverso delle foto affisse nella metropoli-



l'idea di questi giovani creativi si prefigge proprio di trovare tante famiglie disposte ad accoglierli.

Il progetto punta a mostrare quanto la presenza di un gatto in famiglia possa rendere felici gli individui di

hanno bisogno di una

casa ricca d'amore e

ogni età portando amore e serenità.

Dare una casa ad un gatto randagio è un'esperienza gratificante che tutti dovrebbero sicuramente provare!

Fonte: Bored Panda e Jezebel

Advertising Takeover Service (CATS) e non è altro che una campagna con la quale sono stati sostituiti decine di annunci a Clapham Common con immagini di bellissimi felini. Chiunque può decidere di unirsi al gruppo di volontari che porta avanti numerosi progetti come questo, attendendosi in cambio una maggiore sensibilità da parte della popolazione su tematiche di grande importanza come il randagismo e l'abbandono.

tana di Londra. Il progetto si chiama Citizens

Molti dei felini che sono stati fotografati per il progetto si trovano attualmente alla Cats Protection, uno dei più grandi rifugi per gatti del Regno Unito che aiuta ogni anno oltre 200.000 felini.

Altri gatti invece provengono da Battersea, un centro londinese che vanta oltre 150 anni di esperienza nell'aiutare cani e gatti a trovare degli amorevoli umani disposti ad adottarli. Dalla sua fondazione, Battersea ha già salvato oltre 3,1 milioni di animali che si trovavano in mezzo ad una strada. Sono tanti i mici che

i chiama Tuck ed è un micio con un'incredibile storia! Questo adorabile felino, infatti, è vivo per miracolo: dopo essere stato investito da un treno, è riuscito a sopravvivere solo grazie alla sua forza d'animo che gli ha concesso di strisciare con coraggio verso una casa situata dall'altro lato della ferrovia dove ha fortunatamente ricevuto un tempestivo aiuto!

Prima del terribile incidente, Tuck era stato probabilmente abbandonato e aveva iniziato a vivere come un gatto randagio per le vie di una

città dell'Australia, sempre stando attento ai pericoli in agguato. Un giorno non si è assolutamente reso conto di ciò e, passeggiando tra i binari, e stato colpito da un treno in corsa. è rimasto gravemente ferito. Tuck stava perdendo molto sangue, ma in stazione non c'era nessuno vicino ai binari pronto ad aiutarlo. Comunque, il tenace felino non si è perso d'animo e strisciando ha raggiunto il lato opposto alla stazione, dove si è

messo a miagolare con le ultime forze che aveva per attirare l'attenzione delle persone presenti nelle abitazioni lungo la via. Non appena una persona si è accorta del micio e delle situazioni in cui si trovava, ha immediatamente chiamato il RSPCA NSW, affinché venisse a prestare soccorso alla povera creatura. Il team di veterinari che lo seguito ha fatto tutto il possibile, tanto da riuscire a salvargli la vita, anche se purtroppo ha perso una zampa. Nonostante la strada verso il

recupero sia ancora molto lunga, presto il tenace e guerriero felino potrà persino vivere meglio di prima.

Fonte: Love Meow



accaduto a Parlier, California. Una bellissima gatta ha deciso di andare a partorire i suoi sei cuccioli in un centro siderurgico dopo essere riuscita ad intrufolarsi all'interno dello stabilimento giusto in tempo. I piccoli sono stati trovati ricoperti di trucioli, olio idraulico e metallo. I lavoratori di una società siderurgica hanno sentito un costante e forte miagolio provenire da uno dei laboratori. Hanno così iniziato a cercare sino ad arrivare a scoprire una gattina randagia intenta a pulire i propri cuccioli appena nati tutti ricoperti di scarti metallici e sporcizia. La brava mamma era andata a mettersi in un angolo del laboratorio e subito dopo il parto aveva

cercato con le ultime forze che le erano rimaste di chiamare aiuto. Il direttore dello stabilimento ha guindi immediatamente avvertito il The Cat House on the Kings, un rifugio per gatti situato nelle vicinanze.

Di certo rimane un vero mistero come questa mamma sia riuscita ad arrivare nel centro siderurgico in cui è stata aiutata, ma non avrebbe potuto essere più fortunata di così. Ora l'amorevole famiglia è al sicuro e la gatta si sta godendo il dolce momento dell'essere diventata mamma, sapendo di poter contare sull'aiuto di persone con un grande cuore che non la lasceranno sola.

Fonte: Love Meow

Australia: GATTO VS TRENO

che stava accadendo attorno a lui Tutto è accaduto velocemente ed

I GATTI DELLA PIRAMIDE **CATZINE** NOVEMBRE/DICEMBRE 2016

II mondo secondo Bob

di James Bowen

volte un incontro può cambiarti la vita. Lo sa bene James, musicista di strada con un passato di droga e alcol, che ha raggiunto la popolarità grazie al suo

Stibus Ches Bob Par Grant Gran

amico Bob, un irresistibile gatto rosso che un giorno ha bussato alla sua porta e non ha più voluto andare via. Si dice infatti che siano i gatti a sceglierti e non viceversa. Correva l'anno 2007 e da

allora i due non si sono mai più separati: due anime gemelle pronte ad aiutarsi per curare le ferite di una vita non sempre facile.



James ha dato a Bob la sua amicizia, un posto caldo in cui dormire e lo ha nutrito. In cambio però ha ricevuto molto di più: una nuova speranza vita. Il suo amico a quattro zampe gli ha infatti donato lealtà, amore, allegria e una voglia di andare

avanti che James non aveva mai provato prima. Grazie a lui, si è fissato degli obiettivi da raggiungere ed è lentamente tornato a vivere.

La terapia delle fusa

di Veronique Aiache



he cosa accade quando un gatto fa le fusa accanto a voi? Vi testimonia il suo affetto? Vi rende partecipi della sua soddisfazione? Sollecita la vostra attenzione? La risposta è tutte queste cose contemporaneamente... e altro ancora. Infatti, le onde emesse dal misterioso borbottio dei felini hanno un effetto benefico sul corpo e sullo spirito umani.

Vigoroso antistress, regolatore della pressione, protettore del sistema immunitario, questo provvidenziale ron ron possiede innumerevoli virtù terapeutiche, scoperte fin dagli anni Cinquanta.

Questo libro, corredato di testimo-

nianze, esercizi pratici e fotografie, ce ne rivela tutti i segreti e li offre ai lettori.



Pianeta Vegan

di Antonella Tomassini

I Pianeta Vegan è un sogno, l'aspirazione a una nuova Terra dove non esiste alcuna ferocia, dove è possibile vivere senza crudeltà e guardare gli animali negli occhi per capire che i nostri sentimenti sono pari ai loro. Spesso, sbagliando, si pensa che l'esistenza di un vegano sia povera di cibo, in realtà in natura esistono infiniti prodotti che la terra ci offre e che non procurano nessuna sofferenza agli animali. Questo libro è la risposta alla domanda che spesso ogni onnivoro si fa:

"Che cosa mangia
un vegano?".

È un gioioso invito
a riflettere e una
bella storia che si può raccontare anche ai bambini tramite le divertenti illustrazioni
presenti nel testo, per insegnare loro l'amore e il rispetto per gli animali.

Baker e Taylor due gatti da biblioteca

di Jan Louch e Lisa Rogak

ella piccola biblioteca di Minden, nel Nevada, c'è una vera e propria emergenza: i topi prendono d'assalto i libri! Per risolvere il problema Jan Louch, dipendente della biblioteca, propone di far entrare nel team un collega molto speciale: un gatto, per dare, come è naturale, la caccia ai topi. Dopo il "lavoro", lo zelante gattone ama sonnecchiare in una scatola della Baker & Taylor, un'azienda americana leader nella distribuzione di libri, e Jan decide di chiamarlo Baker. Ma da solo il micio non può stare, così, dopo due mesi, Jan decide di dargli un compagno: Taylor, ovviamente.

Amati dai bibliotecari e coccolati da tutti i frequentatori della biblioteca, i mici diventano vere e proprie star quando la Baker & Taylor li proclama testimonial ufficiali dell'azienda. Le loro foto appaiono ovunque: su poster,

magliette, borse, segnalibri... Il risultato: centinaia di visitatori giungono da ogni parte degli Stati Uniti per accarezzare le due celebrità a quattro zampe! In un appassionante resoconto, Jan Louch ci racconta le avventure di Baker e Taylor, i due simpatici gatti bibliotecari che

hanno lasciato le loro impron-

te nei cuori di tutti gli abitanti

di Minden, e non solo.







Vogliamo dedicare a Matilde tutti i pensieri, riflessioni e manifestazioni di affetto "felino", di riconoscenza... di ringraziamento, di tutti i volontari, delle persone con cui ha collaborato, delle amiche "feline" e di tutte le persone che l'hanno conosciuta e che ci hanno fatto arrivare parole di stima e vicinanza.

miamo tutti la colonia di Piramide dove si aggirano i gatti... i tuoi amati gatti Matilde per i quali hai sempre tanto combattuto. [...]

Quanti gatti hanno vissuto in colonia, e come era bello ascoltarti quando ci raccontavi alcuni episodi, ... tante storie che ancora sono risuonano nelle mie orecchie e in quelle dei tuoi volontari.

Abbiamo condiviso un pezzo importante, sicuramente per me e per noi, di vita "felina" e non. [...]

Eri puntigliosa e testarda, a volte apparivi anche scorbutica ma il cuore che batteva felino. Tante persone ti hanno conosciuta e incontrata e forse solo in pochi hanno capito esattamente che persona grande e coraggiosa fossi.

In pochi hanno avuto il privilegio di starti a fianco e condividere giorno per giorno le difficoltà, e anche i successi... tutti i premi e riconoscimenti che hai ottenuto e che per te sono sempre stati un mezzo per essere più forte, per essere più ascoltata... per ottenere di più per i mici.



Rimanevi allibita e incredula quando la gente non capiva, non si rendeva conto che per te i gatti venivano prima di tutto e tutti!!

Un grande abbraccio felino e grazie Marzia a nome di tutti i volontari



E vogliamo ricordare Matilde anche attraverso le parole di alcune delle testimonanze (o estratti di esse) che ci hanno mandato

Licia Colò: Matilde era una donna forte e fragile allo stesso tempo che ha dedicato la propria vita alla protezione degli animali, in particolare dei gatti. Forse, mi diceva spesso, in un'altra vita era stata un gatto, e per questo faceva

> di tutto per aiutare i suoi simili, gli ultimi fra gli ultimi nell'universo felino.[...] ricordo soprattutto le sue battaglie per difendere quella piccola realtà costruita attraverso mille vicissitudini. Quanti politici ha dovuto incontrare per strappare loro promesse

molto spesso non mantenute...

amica speciale.

E quante preghiere affinchè i media si occupassero di quegli animali che nessuno voleva. Oggi che lei non c'è più mi sento privata di un

*** Carla Rocchi

(presidente dell'ENPA)

[...] Il coinvolgimento crescente di persone ammirate dalla capacità di Matilde di

creare una comunità di volontari di età diverse e di diverse professionalità, tutti legati dall'amore per i gatti nella spettacolare avventura di dare vita a un mondo: quello dei gatti di Piramide e delle volontarie e dei volontari alle cui mani sicure li ha affidati.

Per tanti anni, con ogni tempo, Matilde ha sceso le scale che portano al sito. Adesso ha salito quelle che portano al Ponte dell'Arcobaleno dove tutti i piccolini che l'hanno preceduta le fanno gran festa...

È li che ci rivedremo amica carissima, amica speciale, amica indimenticabile...

Eleonora: Ho incontrato Matilde alcune volte Silvia: una grande animalista e una amica predurante la mia esperienza di volontariato ma soprattutto ho sentito tanto parlare di lei e del suo operato che per me era diventata la "Paladina" dei gatti di roma! è tristissimo sapere che non c'è più ma mi auguro che il suo amore per questi meravigliosi esseri possa continuare a proteggerli da lassù! Ciao Matilde!

Roberta: lo sono stata una delle prime volontarie della piramide. Ci sono stata tantissimi anni. Ho conosciuto Mozzicatrice e Gary Cooper... e tantissimi altri... mi ha fatto malissimo leggere di Matilde la ricorderò per sempre

* * *

Rita: Sarà sicuramente felice nella nuova dimensione con tutti i mici che l'hanno preceduta e aspetterà per accudire quelli che arriveranno in seguito.

ziosa dei gatti e della nostra Associazione. La piangono i gatti della storica colonia romana di Piramide e tutte le persone che hanno avuto il privilegio di conoscerla.

Luana: Salutiamo, con l'orgoglio di averla conosciuta, l'ultimo caposaldo delle gattofile/gattare che hanno fatto grandi le colonie feline romane combattendo per la loro tutela. Ciao grande leonessa

* * *

Laura: L'ho incontrata, una volta, in quell'eremo di bellezza e di pace. Indomita, motivata, gentile, ma senza fronzoli, come tutte le persone che fanno i fatti, e non le parole. Grazie, Matilde, anche a nome di tutti

E per ultimo... un pensiero di un gatto: Spartaco! Che sta già sul ponte

Scialla della folla in paradiso, fanz! er viGGGile per traffico!

gatto de Roma terrena.

Stanotte la boss della colonia de Piramide Sbrighete, che io stimavo tanto perché se dava da fa pe i mici poveri, è volata pure lei sur ponte dell'arcoBBaleno, Matilde Talli

quelli che amano i gattucci io ho saputo ndo se terranno i funerali da voi laggiù e ve lo vo- memoria de Matilde. levo comunicà così ce potete annà e da un Promettete! Bravi fanz, saluto a sta donna unica e forte. [...] Intanto Bella pe voi.

la sto aspettando qui ar cancello der Paradiso sennò se perde, c'ho la chiave della camera sua e la vojo accompagnà de per-Ahò ma qui nun ze ne può ppiù eh? Ce vòle Zona, cioè in capoccione e viBBrisse divine. Daje Matì che sò sicuro che qui co nnoi te Ve volevo da na notizia brutta pe il mondo troverai bbene, semo na cifra e tu ci aiuterai co'l'organizzazione, famo er gattile "Paradise"!

Spartaco the divinity

i mici di cui ti sei presa cura.

Ps. nun me deludete mortali gattari eh? Do-Siccome era na perZona importante pe tutti vete continuà a sostenè la sua colonia felina (Gatti della Piramide) e tutti i mici poveri in

18 I GATTI DELLA PIRAMIDE **CATZINE** NOVEMBRE/DICEMBRE 2016

CAT'S CRONACA



a cura della Redazione

L'abbraccio commovente

na giovane volontaria doveva lasciare il rifugio per sempre ma, nel momento in cui stava andando via, un gatto l'ha abbracciata. Come se avesse capito che quello sarebbe stato il loro ultimo incontro. Lei scoppiò in un pianto incontrollabile e...

Una dimostrazione d'amore che solo un amico peloso riesce a dare.

Ouesta è la storia di Rachel Griggs, una giovane ragazza che svolgeva l'attività di vo-Iontaria all'interno di un rifugio per animali senza casa a New York, il Potsdam Humane Society a Potsdam. Ma purtroppo, anche se amava trascorrere interi giorni a prendersi cura dei suoi amici a quattro zampe, Rachel ha dovuto lasciare il rifugio per trasferirsi fuori città, il college dei suoi sogni l'aveva accettata e non poteva rinunciare speciale, che non era dispoa una tale opportunità. Ma



QUANDO ARRIVÒ IL MOMENTO DI ANDARE VIA, LA RAGAZZA NON RIUSCÌ A TOGLIERE LE SUE **DOLCI ZAMPE PELOSE** DA INTORNO AL SUO COLLO, IL GATTO NON **VOLEVA LASCIARLA** ANDARE VIA. L'AVEVA **SCELTA E LEI DOVEVA** PRENDERSI CURA DI LUI.

sto a rinunciare a lei. Durante c'era qualcuno, un essere il suo ultimo giorno nel rifu-

gio, un gatto molto affezionato a lei è riuscito a capire che quella sarebbe stata l'ultima volta che avrebbe visto la sua amica, così ha iniziato a coccolarla, abbracciandola come un bambino fa con la sua mamma. Il suo cuore si è riempito d'amore e quell'adorabile micio è riuscito a far scorrere delle lacrime di tristezza sul suo viso. Ouando arrivò il momento di andare via, la ragazza non riuscì a togliere le sue dolci zampe pelose da intorno al suo collo, il gatto non voleva lasciarla andare via. Purtroppo nel college in cui si sarebbe trasferita non accettavano animali domestici, ma lei non si sentiva di lasciarlo lì, l'aveva scelta e lei doveva prendersi cura di lui. Così decise di portarlo a casa da sua madre e oggi, ogni fine settimana, torna da lui e il loro rapporto diventa sempre più unito e

Fonte: blogpianetadonna

La gatta consolatrice

uesta è Nala, una micia della California dal musetto molto dolce e dal carattere socievole e gioioso. Ama uscire di casa e restare in zona per incontrare i vicini e scambiare qualche coccola o un po' di fusa con loro. La sua umana non è preoccupata per questa sua abitudine perché sa che non corre nessun pericolo. Ma un giorno, di ritorno da uno dei suoi giri quotidiani, la sua umana ha notato che al collarino era legato il sequente bigliettino: Vi

mana di distanza. entrare; cammina per casa come se fosse la sua; aspetta Non le piace molto il cibo in

è scritto: "Non so a chi

appartenga il gatto, ma

viene a farci visita ogni

tanto, a qualche setti-



mortadella.

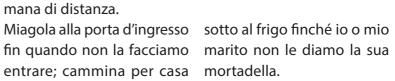
diamo l'ora che venga a farci visita. Abbiamo perso il nostro gatto di 21 anni

Questo simpatico bigliettino, come potete vedere, mette in luce un aspetto magnifico del carattere di Nala: quello di andare a fare visita ad una famiglia che ha subito un lutto da poco. La vicina, infatti, af-

gattina sono iniziate lo stesso anno in cui aveva perso il suo amato micio ormai 21enne.

Per lei che aveva di recente subito un dolore così grande, la presenza irriverente e gio-

attimi di felicità.



to sure cat from very much look forward to her visits, we

stow 21 ye old cut This yr.

scatola per gatti! Non vequest'anno".

ferma che le visite della

iosa di Nala è stato quasi un segno; solo grazie alle sue sporadiche visite lei e il marito hanno ritrovato

Fonte: gcomegatto









Le nove vite dei gatti!

art è un bellissimo micio con un passato sconvolgente: dopo essere stato investito da un'auto, infatti, era stato sepolto vivo da coloro che lo avevano trovato in mezzo alla strada credendolo morto. Come per miracolo

però, cinque giorni dopo la che lo avevano visto in fin di parsa. "Ci siamo subito resi sua sepoltura, il temerario vita e a malincuore avevano conto che era in delle condigatto è ricomparso proprio creduto non ci fosse più zioni terribili: era disidratato, nel giardino delle persone niente da fare. "Bart si era aveva la mascella rotta, molte



messo a scavare per uscire fuori dalla fossa che era stata preparata per lui" racconta uno dei veterinari della Humane Society Tampa Bay, clinica per animali in cui è stato immediatamente portato dopo la sua incredibile ricom-

ferite e aveva anche perso un occhio". La HSTB ha immediatamente cercato di fare tutto il possibile per permettere a Bart di riprendersi e, dopo averlo sottoposto a tutte le cure necessarie, l'adorabile micio ha iniziato di nuovo a mangiare e a migliorare giorno dopo giorno.

"Questo gatto è davvero miracolato" affermano i medici della HSTB.

"Neanche noi credevamo che si sarebbe potuto riprendere in pochi giorni invece, dopo soltanto una settimana, gironzolava per la clinica miagolando in cerca di coccole; riusciva a saltare sulle nostre scrivanie per sedersi vicino al computer oppure per cercare di rubarci il pranzo, ma era anche arrivato il momento di scegliere una nuova famiglia per lui".

Dopo un'accurata selezione, nonostante il suo turbolento passato, ora Bart potrà vivere sereno in una casa ricca di gioia ed amore...

Fonte: Love Meow

BARNEY, SOPRANNOMINATO IL GATTO DEL CIMITERO



sato più di venti anni nel

Parish Church, a Guernsey, loro cari defunti. Girovagava casa per lui qui".

per il cimitero e, quando vedeva qualcuno, si avvicinava e gli faceva compagnia.

"Ho iniziato a lavorare al cimitero nel 1995 e Barney è nato nel 1996. I suoi proprietari hanno vissuto in una casa vicino al cimitero per tre anni, poi si sono trasferiti a qualche chilometro di distanza", ha raccontato il custode Alan Curzon.

"Ovviamente hanno portato Barney con loro, ma il gatto l I bel micione fulvo ha pas- passando le sue giornate a spariva quasi ogni giorno, per portare conforto alle fami- comparire qui al cimitero. cimitero di St. Sampson's glie che venivano a visitare i Alla fine abbiamo fatto una Alan ha raccontato che, quando arrivava la bara al cimitero dopo il funerale, Barney aspettava al cancello e poi accompagnava la piccola processione.

La sua presenza era di conforto per i parenti e lui sapeva subito farsi volere bene, strofinandosi sulle loro gambe e facendo loro compagnia durante la tumulazione. "Era un gatto giocherellone e un po' viziatello, ma adorato da tutti. Mancherà a tutti noi", ha concluso Alan.

Il felino è stato sepolto in un posto speciale e una targa con vicino una panchina sono state collocate nel cimitero, per non dimenticare mai l'animale che ha dedicato la sua vita a portare conforto agli altri.

Fonte: la zampa.it



CIAO DOLCE BELLA!

🟲 ei stata troppo poco tempo con noi, il tuo male ti ha fatto volare sul Ponte dell'arcobaleno troppo presto.

Sei arrivata inaspettata e in punta di piedi con la tua testolina inclinata che ti permetteva di guardarci con aria incuriosita.

I tuoi occhi verde-screziati esprimevano la tua forza di gatta ma anche il tuo modo di essere tranquilla e serena nonostante tutto. zante le coccole che chiedevi e che ti abbiamo dato con affetto, la tua presenza era diventata importante... il tuo bel musetto, così espressivo mancherà a tutti i volontari. Gioca serena ora lassù!



CAT-CANDIDATA ... DIVENTERÀ PRESIDENTE DEGLI USA?



Questa candidata alla presidenza degli Stati Uniti non è razzista né sessista e non ha alle sue spalle nessuno scandalo degno di scoop. Dolly, la candidata più simpatica in corsa, è la mascotte

ufficiale di WearWoof, un'organizzazione no-profit dedicata agli animali domestici della Pennsylvania occidentale. L'intraprendente gattina sta portando avanti la sua campagna per la presidenza degli Stati Uniti sulla piattaforma #FixAmerica. Non preoccupatevi se questa vicenda vi sembra un po' strana: Dolly si sta occupando di tematiche che la riguardano da vicino come la sterilizzazione e la castrazione dei vostri animali domestici. Le donazioni raccolte

grazie alla campagna sono destinate a garantire una buona sterilizzazione a basso costo, nonché ad offrire servizi ai gatti randagi. "Le statistiche dall'Associazione per la Prevenzione della Crudeltà verso gli Animali ci ricordano che circa 2,7 milioni di animali all'interno dei rifugi sono sottoposti all'eutanasia ogni anno" aggiunge la donna. Dolly è la gatta giusta per occuparsi della faccenda: è un'ex randagia americana che ha dovuto attraversare grandi difficoltà prima di affermarsi come micia di successo e diventare la mascotte dell'organizzazione di Nancy.

Fonte: The Huffington Post

LILY E RENLEY... INSEPARABILI

Due piccole, adorabili palle di pelo che da subito hanno condiviso una cuccia rialzata senza protesta alcuna. Dormivano vicini vicini, senza una sola preoccupazione al mondo. Il fatto veramente magico? Agganciate al palo ci sono due cucce, una a testa, ma nonostante tutto Lili e Renley hanno scelto di condividerne una sola. Non c'è da sorprendersi, se si pensa che Renley da piccolo chiamava la sua amica dal pelo con vigorosi miagolii ogni volta che lei si allontanava per troppo tempo. Tuttavia col tempo, si sa, a volte i rapporti tra gli animali cambia kno, così come accade per le persone. Due gatti possono diventare più distaccati, o persino, nel crescere, incorrere in disaccordi per la suddivisione del territorio, si tratti del giardino o di un semplice appartamento. Nulla di ciò è accaduto a questa splendida coppia di mici. E lo stato delle cose non è cambiato granché nei mesi e anni successivi...

Davvero Lili e Renley, gatti inseparabili anche nel sonno, non hanno problemi a condividere uno spazio tanto stretto per due mici adulti.

Fonte: boredpanda.it



IL GATTO... CAPO GREGGE!

Steve il gatto color zenzero

potrebbe sembrare un norma-

lissimo felino di casa, ma in re-

altà è il leader di un fedele

gregge di seguaci. L'amiche-

vole micione ha effettivamen-

.

te vissuto la prima parte della sua vita come l'unico animale domestico dell'interno della sua casa in Nuova Zelanda, ma forse stava solo aspettando il momento di avere la sua possibilità di grandezza. E in effetti, nonostante le sue umili origini, l'ambizioso felino ha presto trovato la sua vocazione come piccolo boss locale. Tutto è iniziato quando i suoi proprietari, Amanda Whitlock e il suo compagno Ben, hanno deciso di prendere con loro alcuni agnellini appena nati che avevano bisogno di cure e di essere svezzati. "Steve, come unico pet dellafamiglia, non aveva mai interagito con altri animali fino a quel momento" racconta Amanda al New Zealand Herald. Mentre lei si occupava dell'alimentazione degli agnellini, Steve a quanto pare ha deciso di offrire loro qualcosa di ancora più affascinante: l'appartenenza a un nuovo club in cui, ovviamente, sarebbe stato il capo! "Sembrava essersi appena abituato a queste presenze e l'avevo visto trascorrere del tempo con loro in casa e poi

quando gli agnelli hanno iniziato a vivere fuori, abbiamo iniziato a notare l'assenza di Steve in giro per casa e ci siamo chiesti 'ma dov'è Steve?''' racconta Amanda "Così abbiamo fuori dalla finestra e lui era lì fuori ad interagire con loro." Steve è diventato una specie di celebrità locale dopo che l'Wanganui Chronicle ha pubblicato la sua foto scattata da Amanda.

"È una sorta di loro leader" commenta Amanda "basta che Steve esca a fare un giro intorno al cortile e gli agnellini lo seguiranno subito. Oppure capita di vederli giocare tra i cespugli, con il gregge di curiosi che cerca di vedere quello che sta facendo il loro capo-gatto seguendolo sempre da vicino." L'unico momento in cui gli agnelli rivolgono la loro attenzione a cose più importanti e Steve passa in secondo piano è quello in cui arrivano i biberon con il latte.

Fonte: The Dodo (mysocialpet)

preso o spaventato, ma in re-

IL GATTO OCCHI BELLI

Herman è una gattino speciale. Sin dalle sue prime settimane di vita aveva qualcosa di diverso rispetto agli altri mici della cucciolata, ossia degli occhioni davvero enormi che lo facevano sembrare sempre un po' preoccupato. L'adorabile felino, infatti, è sempre stato più piccolo rispetto agli altri mici della sua età, ma con una particolarità che non poteva di certo passare in secondo piano: gli occhi. Oggi Herman ha 6 mesi ed il suo sguardo conquista davvero chiunque! "Ho subito capito che era nato con qualcosa di speciale" racconta Shirley Nordenskiold, la "mamma" del particolare felino. "Quando ti osserva sembra che sia particolarmente soraltà è soltanto la caratteristica dei suoi occhi". Herman è felice e non ha assolutamente alcun problema di salute. Allegro ed affettuoso anche se dal suo squardo si direbbe che sta sempre pensando a qualche problema da risolvere. Il micio russa rumorosamente quando dorme, ma è incredibilmente tenero: i suoi occhi sono così grandi che anche nel sonno rimangono un pochino aperti. Di certo questo felino è unico e lui sa benissimo di esserlo, tanto da aspettarsi continui complimenti e

Fonte: The Dodo (mysocialpet)

carezze da tutti che ringrazia

facendo le fusa.





PRENDERSI CURA DI UN GATTO FIV



COME CAPIRE LA MALATTIA E LE TERAPIE

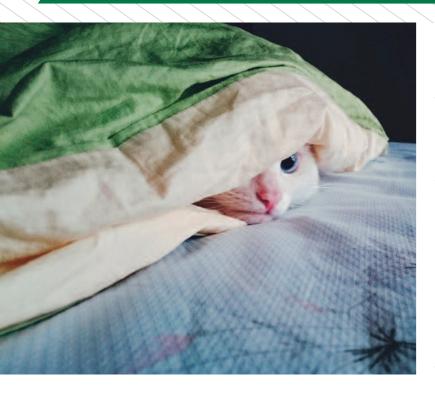
Valuta una cura di interferone per il tuo micio malato. Questo tipo di terapia consiste nell'iniettare per via endovenosa l'interferone, una sostanza che fa parte del sistema immunitario e che aiuta a combattere le infezioni virali e batteriche. Incrementando il numero di queste proteine nel suo organismo, l'animale può difendersi meglio dalle infezioni e quindi ha maggiori ziché aspettare che la situazione si risolva da possibilità di vivere felice e più a lungo.

Gli interferoni sono farmaci speciali che devono essere somministrati dal veterinario. Possono

essere piuttosto costosi, ma degli studi hanno riscontrato che causano degli effetti collaterali minimi nei gatti.

Chiedi l'aiuto del veterinario, se il micio mostra segni di malattia. Quando il gatto è affetto da FIV può avere grosse difficoltà a combattere infezioni o altre patologie. Per questo motivo è opportuno rivolgersi al veterinario il prima possibile, non appena noti segni di malessere, ansola. Il più delle volte è necessario semplicemente somministrargli degli antibiotici, in modo che il suo corpo possa far fronte all'infe-





zione. Devi sempre monitorare il micio per individuare tempestivamente ogni segno di malessere, ad esempio:

- Tosse.
- Starnuti.
- Lacrimazione abbondante o rinorrea.
- Calo dell'appetito.
- Aumento della sete.
- Vomito o diarrea.

Riduci al minimo lo stress del micio. Lo stress può avere un impatto sul fisico di un animale che ha basse difese immunitarie. Quando il gatto è stressato, il suo corpo rilascia naturalmente uno steroide – il cortisolo – che aiuta l'organismo a gestire la situazione. Tuttavia, se l'ormone viene secreto per molto tempo, il sistema immunitario si indebolisce e quindi il gatto, che è già debole e immunodepresso, è più soggetto ad ammalarsi perché non è in grado di combattere le infezioni.

Mantieni costante la sua routine. I cambiamenti possono creargli stress, come l'arrivo di un nuovo micio in famiglia o un trasloco in un'altra abitazione. Cerca di mantenere l'ambiente che lo circonda il più stabile possibile.

Non dimenticare di continuare a giocare con il

tuo amico a quattro zampe. Dagli dei giocattoli e trascorri del tempo piacevole con lui come al solito. Non devi affaticarlo troppo quando è malato, ma è importante che continuiate a divertirvi insieme.

IL GATTO FIV E GLI ALTRI GATTI

Sappi che la FIV è contagiosa. È importante imparare come si trasmette, in modo da mantenere gli altri gatti sani, al sicuro e garantire anche a quello malato una vita felice. La forma più comune di contagio è attraverso la saliva, sebbene la FIV possa essere trasmessa anche tramite lo sperma e il sangue. Il modo più comune di contrarre l'infezione è attraverso il morso di un gatto FIV-positivo.

Tieni presente che il virus della FIV è relativamente debole e non sopravvive nell'ambiente per più di qualche secondo. All'esterno del corpo il virus si danneggia velocemente per essiccazione, a causa dei raggi UV, del calore, della luce, dei disinfettanti alcalini e non rappresenta un rischio per gli altri esemplari. Per entrare nel corpo di altri animali, il virus ha bisogno del contatto diretto tra la saliva infetta e il flusso sanguigno del gatto sano.

Valuta di tenere separati i gatti. Degli studi hanno riscontrato che non è assolutamente necessario tenere lontani tra loro i gatti sani e quelli malati di FIV, se vanno d'accordo. Tuttavia, se tendono a lottare o sono competitivi, è una buona idea non lasciarli insieme.

Degli studi condotti dall'Università di Glasgow hanno rilevato che quando dei gatti sani e malati vivono nello stesso ambiente, le probabilità che la malattia venga trasmessa sono dell'1-2%. Devi stabilire se questa percentuale è un rischio troppo elevato da correre.

Sterilizza il micio malato di FIV. Se il tuo gatto è affetto da FIV e rimane spesso all'aperto, è una buona idea farlo sterilizzare/castrare, in modo che ci siano meno rischi che morda un altro gatto durante un combattimento.

SINTOMI DA TENERE SOTTO CONTROLLO

Sii consapevole del fatto che il tuo micio potrebbe essere portatore sano della malattia senza manifestare sintomi. La maggior parte dei gatti guarisce quando è ancora al primo stadio della malattia (febbre e ridotto numero di globuli bianchi). Una volta debellata l'infezione, non presenta più sintomi ma resta un portatore sano della FIV. Questo periodo di "salute" può durare per qualche mese fino a diversi anni.

Fai tutto quello che ti è possibile

per allungare la vita del micio e prolungare questa fase in cui è solo portatore della malattia.

Cerca i sintomi della fase terminale della malattia che sono tipicamente associati alla FIV. L'infezione provoca una deficienza immunitaria che può scatenare altre malattie opportunistiche. Devi monitorare attentamente il tuo micio per verificare la presenza di altri segni come

- Infezioni croniche alle vie respiratorie dovute a batteri o virus.
- Infezioni gastrointestinali e diarrea (gastroenterite).
- Lesioni della pelle (piaghe).
- Lesioni della bocca (piaghe).
- Sintomi neurologici come problemi psicomotori (difficoltà di movimento), psicologici, demenza e convulsioni.
- Debolezza.
- Deperimento.
- Pelliccia trasandata o poco lucida.
- Infezioni croniche al tratto urinario.

Fonte: wikihow



IL CERVELLO FELINO È COME QUELLO UMANO?

I cervello felino, secondo i moderni studi, sarebbe molto simile a quello umano per struttura e funzione. È il New Scientist a tirare le somme su alcune ricerche ed esperimenti condotti su cani e gatti. E proprio questi ultimi hanno dimostrato di possedere un cervello con il doppio dei neuroni rispetto ai colleghi cani, sebbene più piccolo quanto a dimensioni.



Questa particolarità, inoltre, renderebbe molto più semplice la capacità di processare le informazioni, proprio come un potente tablet. I gatti possiedono circa 200 milioni di recettori olfattivi, battendo nel numero il migliore amico dell'uomo. E che dire della loro capacità di

prevedere gli attacchi di epilessia e i cambiamenti del tempo? Osservateli quando si lavano e il giorno dopo pioverà! Le straordinarietà del gatto non finiscono qui. Secondo gli scienziati, infatti, avrebbero positivi effetti sull'essere umano.

Gli studi hanno dimostrato come sia più semplice aver dialogo con il micio anziché con il cane. Pare infatti che l'uomo comprenda prima il linguaggio di un gatto riuscendo, dunque, ad intavolare una vera e propria conversazione. A loro volta, i felini hanno dimostrato di avere elevate doti di apprendimento. Capacità questa che si è rivelata utile ai portatori di handicap poiché in grado di svolgere persino incarichi domestici. Infine, ma non per questo meno importante, avere un gatto per casa ha effetti positivi sull'essere umano.

Fonte: nextime

LA TUTELA DEL GATTO IN AMBITO EUROPEO

ra le materie disciplinate a livello Europeo, non poteva certo mancare una normativa inerente gli animali da affezione, dunque di grande interesse per i nostri a-mici.

Nello specifico, trattasi della Convenzione Europea per la protezione degli animali da compagnia, composta da un Preambolo e 23 articoli, sottoscritta a Strasburgo il 13.11.1987 dagli Stati allora aderenti alla Comunità Europea.

Nel Preambolo sono elencate le premesse alla base della Convenzione, tra le quali citiamo: "...l'uomo ha l'obbligo morale di rispettare tutte le creature viventi... considerata l'importanza degli animali da compagnia a causa del contributo che forniscono alla qualità della vita e dunque il loro valore per la società.... consapevoli del fatto che gli animali da compagnia non sono sempre tenuti in condizioni atte a promuovere la loro salute ed il loro benessere... constatando che i comportamenti nei confronti degli animali da compagnia variano notevolmente, talvolta per mancanza di nozioni e di consapevolezza". L'art.1 definisce l'animale da compagnia come "ogni animale tenuto dall'uomo presso il suo alloggio domestico, per suo diletto e compa-

L'art.2 precisa ogni singolo Stato può comunque adottare norme che meglio tutelino il benessere e la protezione degli animali da compagnia.

L'art.3 contiene due importanti divieti: "Nessuno causerà inutilmente dolori, sofferenze o

angosce ad un animale da compagnia" e ancora "Nessuno deve abbandonare un animale da compagnia".

L'art.4 impone che "Ogni persona che tenga un animale da compagnia o che abbia accettato di occuparsene sarà responsabile della sua salute e del suo benessere" dovendo "rifornirlo in quantità sufficiente di cibo e di acqua; prendere tutti i ragionevoli provvedimenti per impedire che fugga".

Quanto alla riproduzione, l'art.5 impone che "Qualsiasi persona la quale selezioni un animale da compagnia per riproduzione, èè tenuta a tener conto delle caratteristiche anatomiche, fisiologiche e comportamentali che sono di natura tale da mettere a repentaglio la salute ed il benessere della progenitura o dell'animale femmina". Tale argomento concerne molto da vicino i gatti di razza, già oggetto della precedente rubrica.

Per l'art.6 "Nessun animale da compagnia deve essere venduto ai minori di 16 anni senza il consenso esplicito dei genitori o di altre persone che esercitano la responsabilità parentale".

Secondo l'art.7 "Nessun animale da compagnia deve essere addestrato con metodi che possono danneggiare la sua salute ed il suo benessere".

L'art.8 regolamenta il commercio, l'allevamento e custodia a fini commerciali, nonché i rifugi per animali. L'art.9 contempla invece la disciplina circa pubblicità, spettacoli, esposizioni, competizioni e manifestazioni analoghe.
L'art.10 definisce quali interventi chirurgici

siano leciti e quali no, mentre il successivo art.11 regolamenta le modalità di soppressione consentite e quelle vietate.

Gli artt.12 e 13 sono inerenti il monitoraggio della popolazione randagia, la

cattura, il mantenimento e l'uccisione.

Decisamente interessante l'art.14 volto a promuovere "lo sviluppo di programmi d'informazione e di istruzione al fine di incorag-

THAI

giare tra le organizzazioni e gli individui interessati al mantenimento, all'allevamento, all'addestramento, al commercio ed alla custodia di animali da compagnia, la consapevolezza e la conoscenza delle disposizioni e dei principi della presente Convenzione".

Chiudono gli artt.15 e 16 sulle consultazioni multilaterali ed emendamenti alla Convenzione che possono essere apportati dagli Stati e le di-

sposizioni finali, artt. da 17 a 23, contenenti solo norme procedurali per l'attuazione della Convenzione tra gli Stati firmatari.

Gli articoli in esame (in particolare il 3,4,5 e da 8 a 14) rappresentano le fondamenta sulle quali si sono successivamente sviluppate le norme nazionali italiane (amministrative, civili e penali) a tutela dei nostri amici felini.

CATZINE E LA COLONIA...

DOVE SIAMO

La colonia felina "I gatti della piramide" si trova a Roma. Siamo esattamente confinanti con la Piramide di Caio Cestio,

facilmente riconoscibile da piazzale Ostiense. Costeggiando dalla piazza il fianco della piramide, in direzione Viale del Campo Boario, troverete subito una cancellata che permette di accedere ad una scalinata.

Noi siamo lì!

ORARI

Ricordiamo che gli orari per visitare la colonia sono: dalle ore 14,00 alle 16,00 tutti i giorni (domenica e festivi compresi)



CONTATTI

e-mail: info@igattidellapiramide. it



COME RAGGIUNGERCI

Con la Metropolitana, fermata Piramide (Linea B). Ci troviamosul lato opposto della piazza. Con le linee bus (ATAC) n. 23, 30, 75, 95, 118, 175, 715, 716, 719 Con il tram n. 3



Un ringraziamento speciale va ai nostri sponsor, che con il loro contributo aiutano la colonia e i suoi abitanti ad andare avanti:

ALMO • SCHESIR • MONGE • TRAINER • LIFE PET CARE • EAGLE ITALIA

ARCA - colonia felina della Piramide onlus ORGANIZZA





madrina: Licia Colò ospite d'eccezione: Catherine Spaak

Programma

sabato 03 DICEMBRE 2016

Ore 10.30: Inaugurazione

Ore 11.00: Visita al Cimitero Acattolico

Ore 12.00: Incontro: I gatti incontrano altri gatti

con Eugenia Natoli - etologa

Ore 14.00: Tour Cat - Alla scoperta dei Gatti

della Piramide

Ore 15.00: Incontro: *Amico FELV*

con Manuela Parretta - veterinaria ENPA

Ore 15.45: Visita alla Piramide

domenica 04 DICEMBRE 2016

Ore 10.30: Apertura

Ore 11.00: Visita al Cimitero Acattolico

Ore 12.00: Gli Zampognari Metropolitani

Ore 15.00: Visita alla Piramide Cestia

Ore 16.00: Estrazione Premio della Micio-Riffa

Ore 17.00: Cat-Auguri



Durante le due giornate, oltre al Cat -Mercatino natalizio per raccogliere fondi per la colonia, è organizzato il Premio la Micio-Riffa e la raccolta di Cat-Auguri

5X1000

Con la tua dichiarazione dei redditi puoi regalare il tuo 5x1000 ad ARCA Colonia Felina della Piramide Onlus, non ti costa nulla! Il nostro CODICE FISCALE 97398000584 va indicato nel tuo modello della dichiarazione dei redditi nello spazio dedicato alla scelta del 5x1000 che non esclude l'8x1000. (art. 10 del DIgs n°460 del 4/12/1997)